



13 maggio – OP2

La Gestione Sostenibile delle Risorse Idriche

**PROGRAMMAZIONE
FESR 2021 – 2027**

*Riunioni dei Tavoli Tematici
11-21 maggio 2021*

◉ Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile

Come noto, il 1° gennaio 2016 è stata adottata all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite **l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)** con l'impegno cogente di un loro raggiungimento entro il 2030.

Tra i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) si annoverano:

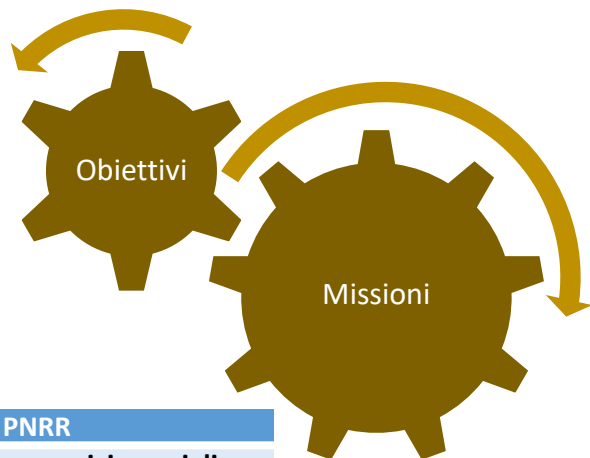
- ***l'Obiettivo di Sviluppo n. 6*** che mira all'adozione di misure urgenti e di impatto sostanziale per garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Per assicurare la sostenibilità dello sviluppo nel tempo è essenziale **guardare al ciclo dell'acqua nella sua interezza**, compresi tutti gli **usi** e gli **utenti**. L'obiettivo di sviluppo sostenibile n.6 riunisce tutti i principali aspetti relativi al ciclo dell'acqua dolce fissando **sei target** relativi a: 6.1) acqua potabile sicura, 6.2) servizi igienici e igiene adeguati, 6.3) qualità dell'acqua e acque reflue, 6.4) uso e scarsità dell'acqua, 6.5) gestione delle risorse idriche e 6.6) ecosistemi.



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NextGenerationItalia



Obiettivi chiave del PNRR

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana

Le 6 missioni individuate dal PNRR

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica**
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusion e coesione
6. Salute

Rivoluzione verde e transizione ecologica

[57,5 mld € ≈ 30%]

Le 4 Componenti della M2

Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare

5,30

Transizione energetica e mobilità sostenibile

26,56

Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

11,49

Tutela del territorio e della risorsa idrica

14,15

PNRR Italia: Missioni, Componenti, Linee progettuali

QUADRO DELLE RISORSE COMPLESSIVO (MILIARDI DI EURO)	
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	
Ambiti di intervento/Misura	Totale
1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico	0,50
Investimento 1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	0,50
2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	8,49
Investimento 2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2,49
Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00
3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	0,78
Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33
Investimento 3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette	0,09
Investimento 3.3: Rinaturazione dell'area del Po	0,36
4. Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo	4,38
Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza della fornitura dell'acqua	2,00
Investimento 4.2: Investimenti volti a ridurre le perdite nelle reti di distribuzione idrica	0,90
Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche (comprese digitalizzazione e tecnologia innovazione logica delle reti di distribuzione)	0,88
Investimento 4.4: Investimenti nella rete fognaria e nel trattamento delle acque reflue	0,60
Totale Componente	14,15

Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico
 Riforma 4.2: Revisione e rafforzamento del modello di governance dei consorzi di bonifica
 Riforma 4.3: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati

◉ Il Contesto Regionale

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, istituita dall'ONU e celebrata ogni anno il 22 marzo, l'Istat fornisce un focus tematico annuale attraverso l'integrazione di più fonti informative statistiche tra le quali figurano i primi risultati del “**Censimento delle acque per uso civile**” pubblicato poi a dicembre.



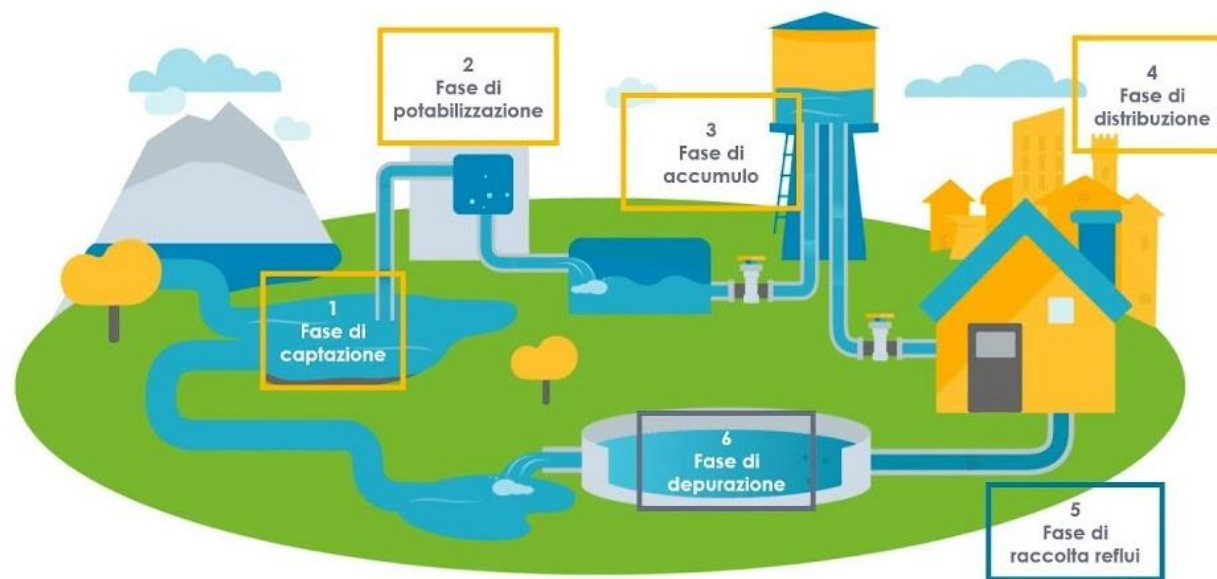
Il Censimento restituisce un quadro dettagliato della gestione della filiera pubblica delle risorse idriche (dal prelievo di acqua per uso potabile alla depurazione delle acque reflue urbane) dei servizi idrici attivi sul territorio comunale e delle infrastrutture idriche presenti in Italia.

Le unità rispondenti al Censimento sono tutti gli **enti gestori dei servizi idrici** operativi nel **2018**, anno di riferimento dei dati presentati nel report, e rappresenta la fonte dei dati più aggiornata per il settore acqua.

Il Contesto Regionale – la gestione del servizio

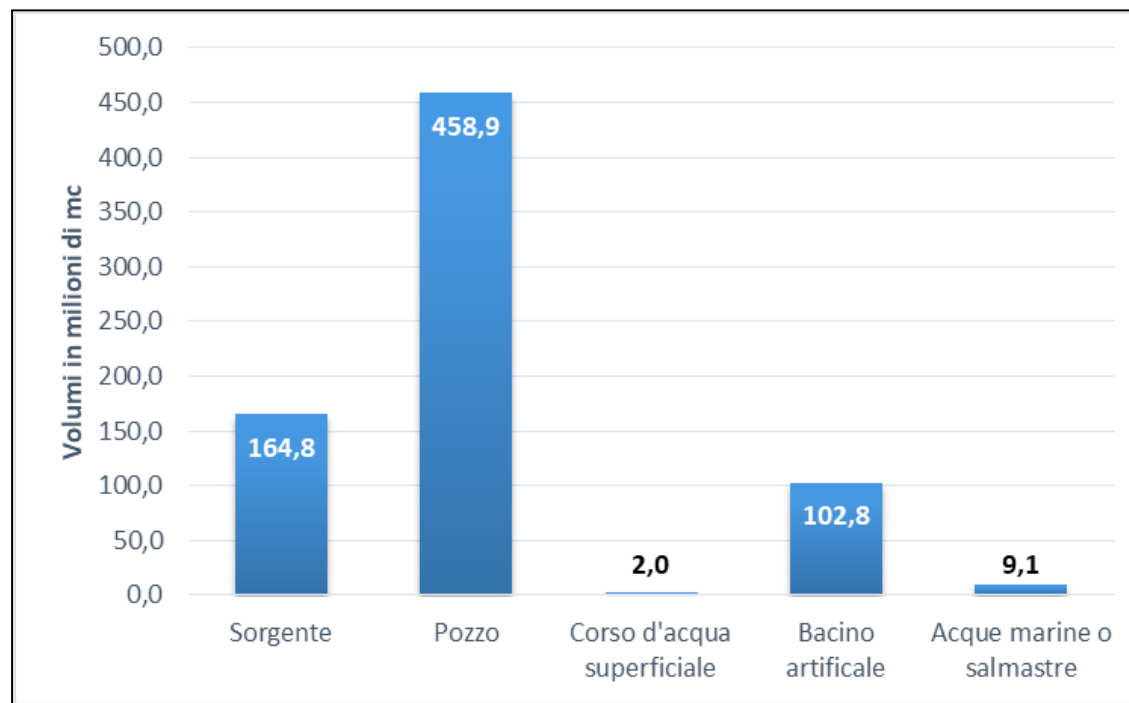
✓ Ancora troppo frammentata la gestione del servizio idrico

- 322 gestori che operano nel campo dei servizi idrici per uso civile di cui 260 (80%) sono di gestori in economia, ovvero enti locali, e solo 62 (20%) sono gestori specializzati.
- approvvigionamento: 256 enti gestori, 201 (78%) dei quali opera in economia;
- distribuzione: 267 enti gestori, 237 (89%) dei quali opera in economia
- fognatura: 263 enti gestori, 251 (95%) dei quali opera in economia
- depurazione: 202 enti gestori, 181 (90%) dei quali opera in economia



◉ Il Contesto Regionale – il prelievo di acqua

- ✓ **Il prelievo da fonti sotterranee (sorgenti e pozzi) costituisce la modalità di approvvigionamento prevalente**
- 738 milioni di metri cubi volume di acqua per uso potabile prelevato in regione nel 2018, per gli usi domestici, pubblici, commerciali, artigianali, nonché industriali e agricoli che rientrano nella rete comunale.
- 403 litri ad abitante al giorno residente sul territorio regionale, in linea con il valore nazionale di 419 l / ab.g
- prelievo da pozzi:
62,2% del volume complessivo dei prelievi
- prelievo da sorgenti:
22,3% del volume complessivo dei prelievi
- prelievo da bacini artificiali:
14,0% del volume complessivo dei prelievi
- prelievo da corsi d'acqua superficiali:
0,30% del volume complessivo dei prelievi
- prelievo dal mare (dissalazione):
1,20% del volume complessivo dei prelievi



◉ Il Contesto Regionale – la distribuzione dell'acqua

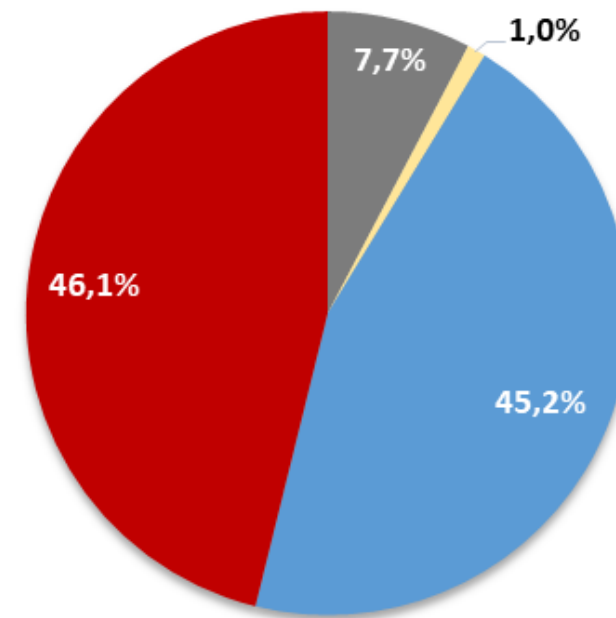
✓ Perdite d'acqua in adduzione pari al 7,7%

- 673 milioni di metri cubi volume di acqua immesso nella rete comunale giornalmente nel 2018.
- 368 litri ad abitante al giorno residente sul territorio regionale, in linea con il valore nazionale di 371 l / ab.g

✓ Perdite d'acqua in distribuzione pari al 46%

- 333 milioni di metri cubi volume di acqua erogato per gli usi autorizzati nel 2018.
- 182 litri ad abitante al giorno residente sul territorio regionale, più basso della media nazionale pari a 215 l / ab.g

Grave inefficienza dell'infrastruttura idropotabile regionale



■ Perdite in adduzione

■ Erogata per usi autorizzati

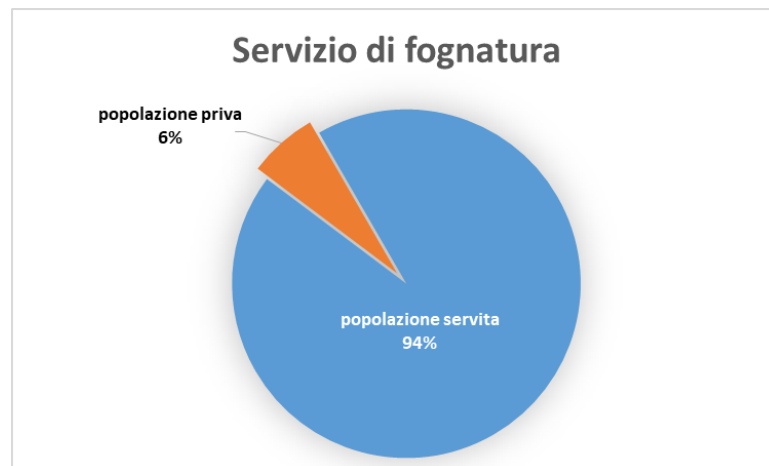
■ Addotta all'ingrosso per usi non civili

■ Perdite in distribuzione

◉ Il Contesto Regionale – il servizio di fognatura e di depurazione

✓ **Il servizio pubblico di fognatura comunale è completamente assente in 25 comuni dove risiedono 321mila abitanti**

- 6,4% della popolazione regionale, situati soprattutto nella provincia di Catania (22 comuni su 58)
- la Sicilia da sola accoglie l'81,3% della popolazione nazionale sprovvista del servizio di fognatura



✓ **Il servizio pubblico di depurazione è completamente assente in 80 comuni dove risiedono 667mila abitanti**

- 13,3% della popolazione regionale ed interessa il 20,5% dei comuni siciliani
- la Sicilia rappresenta la situazione più critica fra tutte le regioni d'Italia



Il Contesto Regionale – lo stato di qualità delle acque

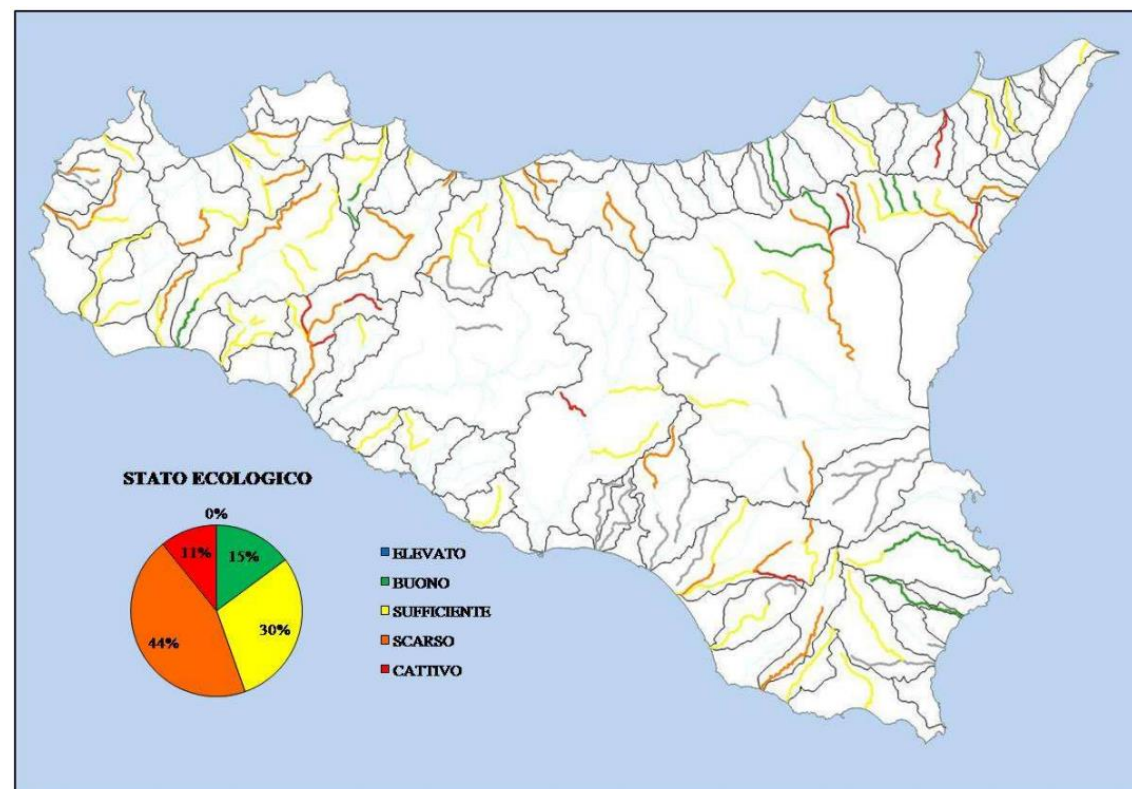
✓ **Nessun corso d'acqua è in stato ecologico elevato e solo il 15% è in stato ecologico buono**

- **74 corsi d'acqua monitorati**: 11% in stato ecologico **cattivo**, 44% in stato ecologico **scarso**, 30% in stato ecologico **sufficiente**, 15% in stato ecologico **buono**

- **34 corpi idrici lacustri**, di cui 18 monitorati
12 in stato ecologico **sufficiente**
6 in stato ecologico **buono**

- **7 corpi idrici di transizione**
5 in stato ecologico **cattivo** o **scarso**
2 in stato ecologico **sufficiente**

- **30 corpi idrici marino-costieri**
7 in stato ecologico **sufficiente**
23 in stato ecologico **buono**



◉ Il Contesto Regionale – la governance

- ✓ **4 ATI non hanno ancora approvato il Piano d'Ambito e 6 ATI non hanno ancora affidato il servizio al gestore unico**
- 9 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e altrettante **Assemblee Territoriali Idriche (ATI)**, quali Enti di governo dell'ambito
- **ATI di Palermo:** PdA approvato il 31.12.2020
Servizio affidato ad AMAP SpA gestore in house
- **ATI di Catania:** PdA approvato il 10.12.2020
Servizio non affidato, deliberata gestione in house
- **ATI di Messina:** PdA non approvato
Servizio non affidato, ATI commissariata
- **ATI di Ragusa:** PdA non approvato
Servizio non affidato, ATI commissariata
- **ATI di Enna:** PdA approvato, in aggiornamento
Servizio affidato ad ACQUAENNA gestore privato
- **ATI di Caltanissetta:** PdA approvato, in aggiornamento
Servizio affidato a CALTACQUA gestore privato
- **ATI di Trapani:** PdA non approvato
Servizio non affidato, ATI commissariata
- **ATI di Siracusa:** PdA non approvato
Servizio non affidato, ATI commissariata
- **ATI di Agrigento:** PdA adottato il 29.12.2020
Servizio non affidato, ATI commissariata

◉ Verso la Programmazione 2021-2027

Il nuovo quadro regolamentare per la gestione delle risorse delle politiche di coesione per il ciclo 2021-27 (Regolamento di disposizioni comuni (CPR) e Regolamento FESR) colloca il tema della **gestione sostenibile delle risorse idriche** nell'ambito dell'**Obiettivo di Policy 2** denominato "Un Europa più verde" dedicandogli l'obiettivo specifico *b5*.



una Europa più verde, a basse emissioni di carbonio in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio e resiliente, promuovendo una transizione energetica pulita ed equa, **investimenti verdi e blu**, economia circolare, mitigazione e **adattamento ai cambiamenti climatici**, prevenzione e gestione dei rischi e mobilità urbana sostenibile

Principio di concentrazione tematica per la Sicilia (Gruppo 3):

- **OP1** vincolo di destinare il **25%** delle risorse del programma
- **OP2** vincolo di destinare il **30%** delle risorse del programma

◉ Verso la Programmazione 2021-2027

Il PO2 è declinato in 8 obiettivi specifici (OS):

- b.1) promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- b.2) promuovere l'energia rinnovabile in conformità con la direttiva sulle energie rinnovabili (UE) 2018/2001/19, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti;
- b.3) sviluppare sistemi energetici intelligenti, reti e accumulo al di fuori della TEN-E;
- b.4) promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema;
- b.5) promuovere l'accesso all'acqua e la gestione idrica sostenibile**
- b.6) promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse;
- b.7) migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento;
- b.8) promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio;

CAMPI D'INTERVENTO

- | | |
|------------|---|
| 061 | Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) |
| 062 | Come 061 ma conforme ai criteri di efficienza energetica |
| 063 | Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite) |
| 064 | Raccolta e trattamento delle acque reflue |
| 065 | Come 064 ma conforme ai criteri di efficienza energetica |

◉ Verso la Programmazione 2021-2027 - fabbisogni immateriali, obiettivi, azioni

- ❑ Il ritardo nell'operatività degli **ATI** ha contribuito a creare il *“water service divide”*. Il superamento delle criticità storicamente persistenti in Sicilia dovrebbe essere perseguito attraverso forme di intervento pubblico per il **rafforzamento delle capacità amministrativa istituzionale**, che vada oltre le tradizionali soluzioni commissariali.

Il ruolo degli **ATI** ha acquisito nel tempo sempre più importanza e necessità di **competenze e professionalità, capacità gestionali e industriali**.

Considerando che le **ATI** lamentano la **carenza di personale quale causa di ritardi**, problemi e difficoltà, una forte azione di supporto sul piano tecnico e operativo della Regione potrebbe aiutare ad accelerare i tempi.



◉ Verso la Programmazione 2021-2027 - fabbisogni materiali, obiettivi, azioni

- ❑ Ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento e recupero dei volumi di invaso. Azioni volte al superamento delle limitazioni di invaso poste dagli Enti di controllo; allo sfangamento dei serbatoi artificiali mediante la redazione e l'attuazione dei Piani di gestione dei sedimenti degli invasi.
- ❑ Riduzione delle perdite dei sistemi di adduzione e di distribuzione dell'acqua potabile. Azioni volte alla mappatura digitale e conoscenza dello stato di conservazione delle reti acquedottistiche; alla misurazione e ricerca delle perdite; alla ristrutturazione/sostituzione delle infrastrutture idriche; alla ricerca degli allacci abusivi; all'implementazione di sistemi di telecontrollo per il monitoraggio ed il controllo delle pressioni.



◉ Verso la Programmazione 2021-2027 - fabbisogni materiali, obiettivi, azioni

- ❑ **Interventi di mitigazione del rischio dei sistemi di approvvigionamento.** Azioni volte alla redazione e all'attuazione dei **Piani di Sicurezza dell'Acqua** (Water Safety Plans) per garantire la protezione delle risorse idriche e la riduzione di pericoli, anche solo potenziali, per la salute nell'acqua destinata al consumo umano.
- ❑ **Potenziamento delle infrastrutture fognarie e depurative.** Azioni volte alla **mappatura digitale** e conoscenza dello stato di conservazione delle reti, alla **ristrutturazione/sostituzione ed estensione** delle infrastrutture fognarie e depurative. Interventi favore del potenziamento delle **reti delle acque bianche**: la corretta gestione delle acque meteoriche incide sia in termini di riduzione dell'inquinamento che di protezione idraulica del territorio urbano.



◉ Verso la Programmazione 2021-2027 - fabbisogni materiali, obiettivi, azioni

❑ **Adattamento ai cambiamenti climatici**. Azioni volte al conseguimento del **risparmio idrico** degli utenti finali; redazione di **piani di gestione della siccità** nelle aree più critiche; interventi per il **riuso delle acque reflue** (solo in presenza di effettivi utilizzatori); attuazione del Piano regionale per la lotta alla siccità.



❑ **Miglioramento e ripristino della qualità ambientale dei corpi idrici**. Azioni per l'adeguamento ed il rafforzamento dei **sistemi di monitoraggio** quali quantitativi delle acque superficiali e sotterranee e degli elementi idromorfologici; la gestione delle **acque di prima pioggia**; attuazione del programma delle misure del Piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia - 3° Ciclo di pianificazione.

